

**Circolare Interna n. 300 del 18 febbraio 2026**

**Ai docenti**  
**Ai genitori degli alunni**  
**Agli alunni delle classi terze**  
**Scuola Secondaria**

**Oggetto: Progetto affettività - Rettifica calendario**

Si comunica che, grazie al prezioso contributo dell'Associazione genitori, a partire da lunedì 2 marzo 2026 avrà inizio il progetto di Istituto secondo il seguente calendario (**rettificato rispetto alla comunicazione precedente Circ. 297**):

<b>Data</b>	<b>08:00 - 10:00</b>	<b>10:00 - 12:00</b>	<b>12:00 - 14:00</b>
02/03/2026 lunedì	Classe 3B	Classe 3D	Classe 3E
09/03/2026 lunedì	Classe 3F	Classe 3A	Classe 3H
11/03/2026 mercoledì	Classe 3I	Classe 3C	-
16/03/2026 lunedì	Classe 3G	Classe 3B	-
18/03/2026 mercoledì	Classe 3E	Classe 3D	-
23/03/2026 lunedì	Classe 3H	Classe 3G	Classe 3F
30/03/2026 lunedì	<b>Classe 3B</b>	Classe 3C	Classe 3A
13/04/2026 lunedì	<b>Classe 3C</b>	<b>Classe 3H</b>	<b>Classe 3I</b>
15/04/2026 mercoledì	<b>Classe 3D</b>	<b>Classe 3A</b>	<b>Classe 3E</b>
29/04/2026 mercoledì	Classe 3G	Classe 3F	Classe 3I

Si avvisano le famiglie che per poter permettere ai propri figli di partecipare alle attività **È NECESSARIO COMPILARE L'AUTORIZZAZIONE ALLEGATA ALLA PRESENTE CIRCOLARE.**

- Le autorizzazioni **DEVONO ESSERE CONSEGNATE AL COORDINATORE DI CLASSE** entro **VENERDÌ 27 FEBBRAIO.**
- **IN CASO DI MANCATA CONSEGNA non sarà possibile partecipare agli incontri.**

L'adolescenza può essere considerata oggi non più solo come una fase transitoria tra l'infanzia e la maturità dell'adulto, ma un periodo della vita in cui si vivono specifici processi trasformativi che riguardano la persona nella sua globalità.

La società contemporanea, con la complessità che la caratterizza, la crisi dei modelli tradizionali e l'affermarsi di nuovi, ha portato con sé una maggior difficoltà nella strutturazione di relazioni emotivamente significative e la comparsa

[www.icsbonvesin.edu.it](http://www.icsbonvesin.edu.it)

conseguente di disagi, in particolare in questa fase evolutiva, con la diffusione di vecchie e nuove dipendenze e comportamenti a rischio.

In questo contesto si inserisce il laboratorio di educazione socio-affettiva e sessuale, che ha lo scopo di facilitare lo sviluppo psico-relazionale e sessuale degli adolescenti.

Questa fase del ciclo di vita comprende anche lo sviluppo della dimensione sessuale e coinvolge diversi aspetti della personalità, che vanno al di là dell'identità corporea del soggetto.

In questa direzione, educare alla sessualità non vuol dire solo insegnare ai ragazzi “come sono fatti” e “come funzionano” ma soprattutto estendere tale consapevolezza agli aspetti emotivi e relazionali che la sessualità comprende.

In questa prospettiva risulta fondamentale fornire agli adolescenti la possibilità di confrontarsi e riflettere, in un clima di fiducia, assenza di giudizio e di ascolto reciproco.

Gli obiettivi generali che il laboratorio si propone di raggiungere sono:

- Stimolare e facilitare il confronto e la discussione di gruppo, sia tra coetanei che con gli adulti
- Favorire il contatto con il mondo delle emozioni proprie e altrui, alimentando una maggiore consapevolezza e competenza nella loro gestione e comunicazione
- Promuovere la cultura della prevenzione
- Promuovere la capacità di dare significato affettivo alle esperienze che si vivono
- Riconoscere e comprendere i cambiamenti relativi all'età dei ragazzi a livello corporeo, psicologico e relazionale
- Acquisire consapevolezza nei confronti della propria sessualità e conoscenza del proprio corpo
- Promuovere il rispetto verso sé e gli altri
- Promuovere il raggiungimento di una capacità di scelta autonoma e responsabile

Sono previsti 3 incontri formativi della durata di 2 ore ciascuno, in ogni gruppo classe aderente al progetto. Gli incontri saranno tenuti da un team di psicologhe psicoterapeute, counselor scolastici e mediatrici familiari specializzate nella psicologia dell'età evolutiva, nella Scuola e nell'educazione all'affettività e sessualità.

Verrà utilizzato un approccio educativo finalizzato a valorizzare il confronto, nel rispetto reciproco e con attenzione all'età specifica dei ragazzi. Il lavoro verrà condotto utilizzando simulazioni e giochi per favorire nei ragazzi un atteggiamento rilassato e positivo nei confronti dei temi trattati.

Al termine del progetto è previsto un incontro di restituzione sia con i genitori che con i docenti (seguirà ulteriore comunicazione).

Si ringrazia per l'attenzione

IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Elena Osnaghi

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005)

Responsabile del Procedimento:  
A.A. Michele D'Aquino - 0331548306